

| | |
|-------------|---------------|
| DELIBERA N. | 43/2015 |
| TITOLO | 2015.1.10.4.1 |
| | 2015.1.10.5.1 |
| LEGISLATURA | X |

Il giorno 14 luglio 2015 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

| | |
|------------------|----------------|
| GIOVANNA COSENZA | Presidente |
| MARINA CAPORALE | Vicepresidente |
| MAURO RAPARELLI | Componente |

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: CONVENZIONE FRA IL CORECOM EMILIA-ROMAGNA E IL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA - PER LA COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA, FORMATIVE E INFORMATIVE PER L'EDUCAZIONE AI MEDIA E LA TUTELA DEI MINORI.



Il Corecom dell'Emilia-Romagna

Richiamate:

1) la legge regionale 31 gennaio 2001 n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, *“Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni”*, e in particolare:

- l'art. 13 (Funzioni proprie), comma 4, che assegna al Comitato le funzioni di analisi e di studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, a supporto delle attività degli organi regionali, comprendenti le attività di raccolta, elaborazione e organizzazione di elementi di conoscenza sui soggetti impegnati nella produzione e nell'erogazione di servizi comunicativi e informativi, nonché sull'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione e all'informazione;
- l'art. 14 (Funzioni delegate), comma 2, lett. c, che attribuisce al Comitato le funzioni di vigilanza e controllo delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori;
- l'art. 17 (Dotazione organica), comma 4, che consente al Comitato di avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, di soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza;

2) la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 *“Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”*, che, nell'affermare l'impegno della Regione, attraverso il Corecom, a promuovere l'educazione ai media quale fondamentale strumento per lo sviluppo del senso critico, incentiva iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle giovani generazioni riguardanti l'educazione, la comprensione e l'uso dei linguaggi mediali;

3) la Convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 9 luglio 2009 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna, con cui è stato delegato al Corecom l'esercizio delle funzioni di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;

4) la legge 7 agosto /1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere, tra loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, indicando che tali accordi siano sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale di ambo le parti.

Visto lo Statuto di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, e in particolare:

- l'art. 1 che sancisce la ricerca e la didattica quali compiti primari dell'Ateneo, volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture;
- l'art. 2.2 che riconosce e garantisce l'autonomia della ricerca e la libertà di insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi, ai singoli professori e ricercatori e alle strutture scientifiche e didattiche di appartenenza;



- l'art. 3.3 che promuove la stipula di accordi di programma, contratti o intese specifiche con soggetti pubblici o privati, italiani e di altri Paesi che possano contribuire al conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 16 che qualifica i Dipartimenti come le articolazioni organizzative dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative e conferisce loro il compito di approvare un piano della ricerca che definisca gli obiettivi e le aree di attività di preminente interesse.

Considerato:

- che la legge regionale n. 14/2008 sopra citata, riconosce al Corecom il compito istituzionale di promuovere iniziative informative, formative, nonché protocolli volti alla diffusione dei Codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive ed internet in rapporto alla rappresentazione dei minori e a iniziative di comunicazione e programmi radiotelevisivi loro rivolti;
- che l'attività di garanzia a tutela dei minori svolta dal Corecom su delega di Agcom, rappresenta una funzione di servizio pubblico che può consistere, oltre che nell'azione di vigilanza sul rispetto della normativa da parte delle emittenti radiotelevisive locali, in iniziative finalizzate a favorire la diffusione di una cultura della comunicazione più attenta alle esigenze degli utenti, attraverso progetti di sensibilizzazione all'aumento del numero e della qualità dei programmi dedicati ai più giovani, da realizzarsi con il coinvolgimento di più attori sociali e di agenzie socio educative;
- che il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è una istituzione di eccellenza, nel panorama italiano ed internazionale, per l'attività di ricerca e per la didattica;
- che le attività di ricerca del Dipartimento riguardano tutte le aree della psicologia (psicologia generale e cognitiva, neuroscienze cognitive e neuropsicologia, psicobiologia e psicofisiologia, psicologia delle emozioni, del lavoro e delle organizzazioni, psicologia della salute, clinica e di comunità, psicometria e valutazione psicologica, psicologia sociale, dei processi di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale e dei processi educativi) e che il loro studio, data la particolarità degli argomenti, viene affrontato con prospettive e metodologie differenti, determinate anche dalla varietà delle aree di ricerca che caratterizzano i docenti e i ricercatori del dipartimento;
- che tali attività si traducono in molteplici Laboratori e Gruppi di Ricerca, tra i quali quello dedicato alla ricerca di Psicologia dello Sviluppo;
- che, all'interno delle linee di ricerca elaborate dal Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è presente un'area dedicata allo studio di "Dinamiche di inclusione/esclusione, bullismo e cyberbullismo";
- che la suddetta area di ricerca ha tra gli obiettivi:
 - a) studiare le dinamiche di inclusione/esclusione tra pari, i fenomeni di aggressività del bullismo e le nuove forme di violenza come il cyberbullismo;
 - b) mettere in luce continuità e discontinuità tra il bullismo tradizionale e il cyberbullismo, con particolare attenzione all'evolversi e al diffondersi delle nuove tecnologie;



- c) descrivere le caratteristiche dei fenomeni di aggressività e delle variabili ad essi associate;
- d) promuovere interventi di prevenzione e contrasto per il bullismo tradizionale e il cyberbullismo, coinvolgendo insegnanti, genitori e studenti.

Evidenziato che per l'anno 2015, con delibera n. 48/2015 recante "Corecom dell'Emilia-Romagna. Approvazione del programma di attività 2015", l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa ha individuato tra le direttrici lungo le quali si svilupperà l'attività del Corecom nel corso del 2015, l'impegno nell'educazione ai media e nella tutela dei minori.

Dato atto che:

- il Corecom, nell'organizzazione delle proprie iniziative e nel perseguimento dei suoi obiettivi, ha sempre ricercato rapporti di dialogo, collaborazione e sinergie con altri soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nel rispetto di quanto previsto all'art. 17, comma 4 della già citata legge regionale n. 1/2001;
- nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, tra il 2012 e il 2013 è stata realizzata, con la collaborazione Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna la ricerca *"Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna"*;
- la suddetta ricerca ha indagato l'uso dei media e delle tecnologie, gli stili di vita e i comportamenti a rischio (uso di sostanze, alcolici, fumo, diete e abitudini sessuali), il cyberbullismo e il benessere psicologico tra gli adolescenti della regione Emilia-Romagna, offrendo una visione articolata e complessa dei diversi contesti di esperienza online e offline vissuti;
- a seguito dei dati emersi dalla suddetta ricerca, che hanno evidenziato la necessità di programmare una politica di promozione del benessere in adolescenza, focalizzata nel periodo di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo, è stato avviato nel 2014, sempre con la collaborazione del Dipartimento di Psicologia, un nuovo progetto dal titolo *"Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna: dalla ricerca all'intervento"* attraverso il quale sono stati proposti interventi a 10 classi della Regione Emilia-Romagna, selezionate fra quelle che ne hanno fatto richiesta attraverso il Catalogo delle Scuole dell'Assemblea legislativa 2014-2015.

Sottolineato che:

- a seguito dei dati emersi dalla ricerca *"Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna"* è stato avviato nel 2014 il progetto dal titolo *"Relazioni per crescere. Percorsi per l'uso consapevole dei media e la prevenzione del cyberbullismo"* che ha rappresentato una delle attività proposte all'interno del Catalogo delle iniziative per le scuole (a.s. 2014 – 2015) dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- il programma di attività 2015 del Corecom Emilia-Romagna, approvato dall'Ufficio di Presidenza con la richiamata delibera n. 48/2015, prevede il completamento del progetto sopra indicato.

Ribadito che:



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6377 - 527.6597

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, svolge attività di studio, anche in ambito internazionale, occupandosi principalmente dello studio del comportamento, normale e patologico, e delle funzioni cognitive;
- il Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, in particolare, ha realizzato in ambito internazionale progetti europei sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo, relazioni tra pari e benessere psicosociale tra gli adolescenti, che sono stati oggetto di pubblicazioni nazionali e internazionali.

Atteso che, per le ragioni sopra descritte e per gli obiettivi perseguiti, il Dipartimento di Psicologia costituisce un soggetto particolarmente qualificato e competente per lo sviluppo di progetti di ricerca, promozione e divulgazione della media education e tutela dei minori.

Considerato che tali argomenti sono da tempo oggetto di attenzione e di impegno da parte dell'Assemblea legislativa regionale, rientrando negli obiettivi di interesse pubblico propri del Corecom.

Ritenuto, pertanto, in applicazione degli obiettivi sin qui enunciati, di implementare e sviluppare la collaborazione sinergica fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Psicologia.

Visto l'allegato schema di convenzione con il quale vengono regolati i rapporti fra le parti e nel quale sono espressamente indicati le finalità, le modalità, i tempi di attuazione e le risorse finanziarie necessarie, quantificate in Euro 17.000,00 (di cui euro 13.934,42 base imponibile e euro 3.065,58 IVA).

Ritenuto, inoltre, di stabilire:

- che la convenzione decorra dalla data di sottoscrizione con scadenza al 31/12/2015, con possibilità di ulteriore rinnovo, previa accordo scritto tra le parti, oppure di proroga, senza variazioni delle risorse finanziarie previste, nell'eventualità che le attività non siano terminate a fine dicembre, essendo condizionate dalle disponibilità degli istituti scolastici presso cui saranno realizzati gli interventi di cui sopra;
- che al coordinamento delle diverse attività gestionali necessarie alla concreta attuazione della convenzione provveda la Responsabile del Servizio Corecom nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18, comma 2 della legge regionale n. 1/2001 e dalle altre disposizioni vigenti in materia.

Richiamato il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del Corecom approvato con deliberazione n. 9/III/2008 del 23 giugno 2008, pubblicato sul BUR n. 120 del 16/7/2008;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio Corecom, dott.ssa Primarosa Fini.



A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con sede in Bologna in Viale Berti Pichat n. 5, - P.I. 01131710376 allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che la convenzione abbia decorrenza dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2015 con possibilità di ulteriore rinnovo, previo accordo scritto tra le parti, oppure di proroga - su richiesta del Dipartimento - senza variazioni delle risorse finanziarie previste, nel caso in cui le attività non siano terminate a fine dicembre, essendo condizionate dalle disponibilità degli istituti scolastici presso cui saranno realizzati gli interventi di cui sopra;
- 3) di dare atto che la Responsabile del Servizio Corecom provvederà alla sottoscrizione della convenzione e al coordinamento delle diverse attività gestionali necessarie alla sua concreta attuazione, secondo la normativa vigente in materia.

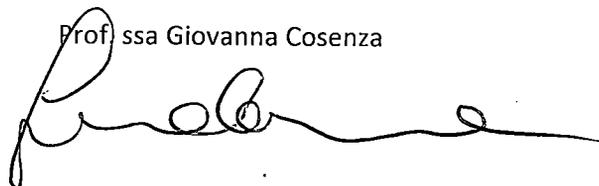
Il Segretario

Dott.ssa Primarosa Fini



La Presidente

Prof.ssa Giovanna Cosenza



6

Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6377 - 527.6597

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Schema di convenzione fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, per collaborazione alla progettazione e realizzazione di iniziative di ricerca, formative e informative per l'educazione ai media.

Richiamate:

1) la legge regionale 31 gennaio 2001 n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, *"Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni"*, e in particolare

- l'art. 13 (Funzioni proprie), co. 4, che assegna al Comitato le funzioni di analisi e di studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, a supporto delle attività degli organi regionali, comprendenti le attività di raccolta, elaborazione e organizzazione di elementi di conoscenza sui soggetti impegnati nella produzione e nell'erogazione di servizi comunicativi e informativi, nonché sull'evoluzione delle tecnologie legate alla comunicazione e all'informazione;
- l'art. 14 (Funzioni delegate), comma 2, lett. c, che attribuisce al Comitato le funzioni di vigilanza e controllo delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori;
- l'art. 17 (Dotazione organica), comma 4, che attribuisce al Comitato di avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni, di soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza;

2) la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14, *"Norme in materia di politiche per le giovani generazioni"*, che, nell'affermare l'impegno della Regione, attraverso il Corecom, a promuovere l'educazione ai media quale fondamentale strumento per lo sviluppo del senso critico, incentiva iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle giovani generazioni riguardanti l'educazione alla comprensione e all'uso dei linguaggi mediali;

3) la convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 9 luglio 2009 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Regione Emilia-Romagna e il Presidente del Corecom Emilia-Romagna, con cui è stato delegato al Corecom l'esercizio delle funzioni di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;

4) la legge 7 agosto /1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, indicando che tali accordi siano sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale di ambo le parti.

Visto lo Statuto di Ateneo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ed in particolare:

- l'art. 1 che sancisce la ricerca e la didattica quali compiti primari dell'Ateneo, volte a perseguire un sapere critico aperto al dialogo e all'interazione tra le culture;
- l'art. 2.2 che riconosce e garantisce l'autonomia della ricerca e la libertà di insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi, ai singoli professori e ricercatori e alle strutture scientifiche e didattiche di appartenenza;



- l'art. 3.3. che promuove la stipula di accordi di programma, contratti o intese specifiche con soggetti pubblici o privati, italiani e di altri Paesi che possano contribuire al conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 16 che qualifica i Dipartimenti come le articolazioni organizzative dell'Ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative e conferisce loro il compito di approvare un piano della ricerca che definisca gli obiettivi e le aree di attività di preminente interesse;

Considerato:

- che la legge regionale n. 14/2008 sopra citata, riconosce al Corecom il compito istituzionale di promuovere iniziative informative, formative, nonché protocolli volti alla diffusione dei Codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive e internet in rapporto alla rappresentazione dei minori e a iniziative di comunicazione e programmi radiotelevisivi loro rivolti;
- che l'attività di garanzia a tutela dei minori svolta dal Corecom su delega di Agcom, rappresenta una funzione di servizio pubblico che può consistere, oltre che nell'azione di vigilanza sul rispetto della normativa da parte delle emittenti radiotelevisive locali, in iniziative finalizzate a favorire la diffusione di una cultura della comunicazione più attenta alle esigenze degli utenti, attraverso progetti di sensibilizzazione all'aumento del numero e della qualità dei programmi dedicati ai più giovani, da realizzarsi con il coinvolgimento di più attori sociali e di agenzie socio educative;
- che il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è una istituzione di eccellenza, nel panorama italiano ed internazionale, per l'attività di ricerca e per la didattica;
- che le attività di ricerca del Dipartimento riguardano tutte le aree della psicologia (psicologia generale e cognitiva, neuroscienze cognitive e neuropsicologia, psicobiologia e psicofisiologia, psicologia delle emozioni, del lavoro e delle organizzazioni, psicologia della salute, clinica e di comunità, psicometria e valutazione psicologica, psicologia sociale, dei processi di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale e dei processi educativi) e che il loro studio, data la particolarità degli argomenti, viene affrontato con prospettive e metodologie differenti, determinate anche dalla varietà delle aree di ricerca che caratterizzano i docenti e i ricercatori del dipartimento;
- che tali attività si traducono in molteplici Laboratori e Gruppi di Ricerca, tra i quali quello dedicato alla ricerca di Psicologia dello Sviluppo;
- che, all'interno delle linee di ricerca elaborate dal Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è presente un'area dedicata unicamente allo studio di "Dinamiche di inclusione/esclusione, bullismo e cyberbullismo";
- che la suddetta area di ricerca ha tra gli obiettivi:
 - e) studiare le dinamiche di inclusione/esclusione tra pari, i fenomeni di aggressività del bullismo, le nuove forme di violenza come il cyberbullismo;
 - f) mettere in luce continuità e discontinuità tra il bullismo tradizionale e il cyberbullismo, con particolare attenzione all'evolversi e al diffondersi delle nuove tecnologie;



- g) descrivere le caratteristiche dei fenomeni di aggressività e delle variabili ad essi associati; promuovere interventi di prevenzione e contrasto per il bullismo tradizionale e il cyberbullismo, coinvolgendo insegnanti, genitori e studenti.

Considerato inoltre che per l'anno 2015, con delibera n. 48/2015 recante "Corecom dell'Emilia-Romagna. Approvazione del programma di attività 2015", l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa ha individuato tra le direttrici lungo le quali si svilupperà l'attività del Corecom nel corso del 2015, l'impegno nell'educazione ai media e nella tutela dei minori.

Dato atto che:

- il Corecom, nell'organizzazione delle proprie iniziative e nel perseguimento dei suoi obiettivi, ha sempre ricercato rapporti di dialogo, collaborazione e sinergie con altri soggetti od organismi di riconosciuta indipendenza e competenza, nel rispetto di quanto previsto all'art. 17, comma 4 della già citata legge regionale n. 1/2001;
- nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, tra il 2012 e il 2013 il Corecom ha realizzato, con la collaborazione Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna la ricerca *"Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna"*;
- la suddetta ricerca ha indagato l'uso dei media e delle tecnologie, gli stili di vita e i comportamenti a rischio (uso di sostanze, alcolici, fumo, diete e abitudini sessuali), il cyberbullismo e il benessere psicologico tra gli adolescenti della regione Emilia-Romagna, offrendo una visione articolata e complessa dei diversi contesti di esperienza online e offline vissuti;
- a seguito dei dati emersi dalla suddetta ricerca, che hanno evidenziato la necessità di programmare una politica di promozione del benessere in adolescenza, focalizzata nel periodo di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo, è stato avviato nel 2014, sempre con la collaborazione del Dipartimento di Psicologia, un nuovo progetto dal titolo *"Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna: dalla ricerca all'intervento"* attraverso il quale sono stati proposti interventi a 10 classi della Regione Emilia-Romagna, selezionate fra quelle che ne hanno fatto richiesta attraverso il Catalogo delle Scuole dell'Assemblea legislativa 2014-2015.

Sottolineato che:

- a seguito dei dati emersi dalla ricerca *"Stili di vita online e offline degli adolescenti in Emilia-Romagna"* è stato avviato nel 2014 il progetto dal titolo *"Relazioni per crescere. Percorsi per l'uso consapevole dei media e la prevenzione del cyberbullismo"* che ha rappresentato una delle attività proposte all'interno del Catalogo delle iniziative per le scuole (a.s. 2014 – 2015) dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- il programma di attività 2015 del Corecom Emilia-Romagna, approvato dall'Ufficio di Presidenza con la richiamata delibera n. 48/2015, prevede il completamento del progetto sopra indicato.

Ribadito che:



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6377 - 527.6597

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna, svolge attività di studio, anche in ambito internazionale, occupandosi principalmente dello studio del comportamento, normale e patologico, e delle funzioni cognitive;
- il Gruppo di Ricerca di Psicologia dello Sviluppo del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, in particolare, ha realizzato in ambito internazionale progetti europei sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo, relazioni tra pari e benessere psicosociale tra gli adolescenti, che sono stati oggetto di pubblicazioni nazionali e internazionali.

Atteso che, per le ragioni sopra descritte e per gli obiettivi perseguiti, il Dipartimento di Psicologia costituisce un soggetto particolarmente qualificato e competente per lo sviluppo di progetti di ricerca, promozione e divulgazione della media education e tutela dei minori.

Considerato che tali argomenti sono da tempo oggetto di attenzione ed impegno da parte dell'Assemblea legislativa regionale, rientrando negli obiettivi di interesse pubblico propri del Corecom;

Ritenuto, pertanto, in applicazione degli obiettivi sin qui enunciati, di implementare e sviluppare la collaborazione sinergica fra il Corecom Emilia-Romagna e il Dipartimento di Psicologia;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

il Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) Emilia-Romagna, di seguito chiamato Corecom, nella persona della Responsabile del Servizio, dott.ssa Primarosa Fini, domiciliata per la carica a Bologna, Viale Aldo Moro n. 44, codice fiscale 80062590379,

E

il Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, di seguito denominato Dipartimento, con sede a Bologna in Viale Berti Pichat n. 5 – P.I. 01131710376 rappresentato dal Direttore del Dipartimento, Prof. Vincenzo Natale.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto

1. Oggetto della presenta convezione è la collaborazione fra il Corecom e il Dipartimento, per la progettazione e la realizzazione di iniziative di ricerca, formative e informative per l'educazione ai media.

Art. 2

Programma di attività

Nel catalogo delle Scuole dell'Assemblea Legislativa 2014-2015 è stato inserito un percorso di intervento in classe, dal titolo "Relazioni per crescere: percorsi per l'uso consapevole dei media e la prevenzione del cyberbullismo", rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Alle scuole è stato richiesto di



10

Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6377 - 527.6597

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

indicare un interesse per la partecipazione al percorso di intervento. Nell'anno scolastico 2014-2015 hanno partecipato 221 ragazzi di età compresa tra 11 e 13 anni coinvolgendo 10 classi di diverse province della Regione Emilia-Romagna. Il progetto si è concluso con un Report finale che ha evidenziato l'efficacia dell'intervento proposto e alcuni percorsi di riflessione condotti dai ragazzi.

Tuttavia, le richieste di adesione ricevute dal Corecom Emilia-Romagna sono state di gran lunga maggiori rispetto al numero di incontri realizzati, al punto di rendere necessaria un'estensione del progetto di collaborazione con la realizzazione di ulteriori percorsi di intervento nel periodo compreso fra settembre e dicembre 2015 e con l'obiettivo di coinvolgere 20 classi delle diverse province della Regione Emilia-Romagna.

Fasi del progetto

Fase 1: contatto con le scuole

Le scuole selezionate saranno contattate e sarà stabilito un calendario per gli incontri che si svolgeranno a partire dal mese di ottobre 2015.

Fase 2: raccolta dei questionari (pre-intervento)

Sarà somministrato un questionario agli studenti che permetterà di valutare le conoscenze già acquisite relative all'utilizzo dei media e ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Fase 3: intervento di informazione e formazione con i ragazzi

Partendo dalla consapevolezza di un necessario approccio integrato per aiutare i ragazzi a comprendere i rischi e le potenzialità del loro crescere nella complessità di un intreccio tra vita online e offline, si propongono i seguenti incontri per il gruppo classe:

- 1° incontro: educazione ai media, privacy e sicurezza in rete;
- 2° incontro: conoscenza e definizioni del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- 3° incontro: analisi dei diversi ruoli coinvolti nei fenomeni di aggressività;
- 4° incontro: individuazione di nuove strategie relazionali inclusive (supporto alle vittime, promozione di empatia, rispetto e responsabilità).

Durante gli incontri saranno utilizzate diverse metodologie, integrando la conduzione di focus group con attività di role playing, proiezioni di video e creazione di materiali.

Fase 4: raccolta dei questionari (post-intervento)

I ragazzi che parteciperanno al progetto di intervento compileranno il questionario una seconda volta per valutare l'efficacia dell'intervento svolto e il cambiamento nelle conoscenze e competenze acquisite.

Fase 5: analisi dei dati dei questionari

I dati raccolti nei questionari saranno codificati e analizzati. Le analisi saranno condotte per comprendere i cambiamenti nel campione complessivo dei ragazzi e nelle singole classi per valutare possibili differenze in funzione dei diversi contesti. I dati raccolti nelle 20 classi saranno infine uniti con i dati raccolti nelle 10 classi nell'anno scolastico 2014-2015. In questo modo sarà possibile valutare l'efficacia dell'intervento proposto in un campione di 30 classi.

Fase 6: report finale

I dati raccolti nelle diverse province saranno presentati in un Report che potrà essere pubblicato all'interno della Collana Quaderni del Corecom. Tale pubblicazione permetterà una riflessione rispetto al lavoro svolto, riportando i dati più significativi e alcuni racconti dei ragazzi. All'interno della pubblicazione confluiranno i



3. intervento di informazione e formazione con i ragazzi;
4. raccolta dei questionari (post-intervento);
5. analisi dei dati;
6. report finale.

Per l'attuazione delle diverse fasi della ricerca sarà possibile attivare una borsa di studio da parte del Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna, per un periodo di 4 mesi con un costo totale di euro 4.360,00.

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione dietro ricevimento di regolare fattura posticipata emessa dal Dipartimento.

L'emissione della fattura sarà subordinata alla consegna del "Report finale" e al conseguente invio, da parte del Corecom, dell'attestazione di conformità del servizio reso che sarà rilasciata - previa verifica della regolare esecuzione del servizio prestato - dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento del "Report finale" già citato e inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento stesso.

La fattura dovrà riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmesso dall'Amministrazione a seguito della sottoscrizione della convenzione e il riferimento alla convenzione stessa.

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, emessa con le modalità sopra indicate.

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";
- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: 1RIBC5.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PP.AA. devono riportare:

- il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), ove previsto.

Pertanto questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, se previsti dalla vigente normativa.

Il pagamento della fattura sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato a Università di Bologna – Alma Mater Studiorum, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

La liquidazione della fattura verrà effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 633 (split payment). L'Amministrazione provvederà, sulla base del disposto del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 a versare la quota dell'Iva direttamente all'Erario.

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6377 - 527.6597

email corecom@regione.emilia-romagna.it PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

Art. 6 **Responsabile delle attività**

1. L'attività di realizzazione del progetto è valutata da un Comitato tecnico-scientifico, composto dalla dott.ssa Annalisa Guarini, dalla prof.ssa Alessandra Sansavini, entrambe del Dipartimento, dalla dott.ssa Antonella Brighi, del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e dalla dott.ssa Primarosa Fini, Responsabile del Servizio Corecom. La responsabilità operativa dell'attività è affidata alla dott.ssa Annalisa Guarini, referente del Servizio Psicologico di Consultazione per rischi e ritardi evolutivi e problematiche educative e scolastiche del Dipartimento di Psicologia (SERES). Il comitato tecnico-scientifico supervisionerà le varie fasi dell'attività medesima.
2. Qualora, in relazione allo sviluppo delle attività, si rendessero necessarie modifiche al programma della ricerca o proroghe alla presentazione degli elaborati, la responsabile operativa provvederà a darne tempestiva comunicazione al Servizio Corecom.
3. Il Corecom designa quale proprio Responsabile, per tutte le attività relative alla presente convenzione, la dirigente del Servizio dott.ssa Primarosa Fini.
4. L'eventuale sostituzione dei Responsabili sopra indicati dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso per iscritto all'altra parte.

Art. 7 **Personale**

1. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, potrà essere chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività.
2. Il personale del Servizio Corecom, o altro da esso delegato, che si rechi presso il Dipartimento per assistere alle attività di studio e di ricerca, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei locali ed uffici del Dipartimento. Parimenti il personale del Dipartimento, o altro da esso delegato, che si rechi presso il Servizio Corecom, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso il detto Ente.

Articolo 8 **Proprietà intellettuale**

1. I prodotti realizzati nell'ambito delle attività in oggetto sono di esclusiva proprietà del Corecom dell'Emilia-Romagna, che li utilizzerà nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.
2. I soggetti firmatari potranno utilizzare, separatamente, per i propri fini istituzionali, i risultati delle attività oggetto del protocollo previo preventivo accordo tra le parti.
3. Nel caso di pubblicazione anche parziale dei risultati delle attività il Dipartimento si impegna a informare il Corecom e a menzionarlo quale soggetto promotore.



Art. 9
Risoluzione e recesso

1. Nel caso di mancato adempimento o incompleto degli obblighi previsti dalla presente convenzione, ciascuna delle Parti può recedere dal presente accordo ai sensi dell'articolo 2237 del Codice Civile.

Art. 10
Riservatezza

1. Ciascuna Parte si impegna, per sé e per il proprio personale, a considerare e trattare come strettamente riservate le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni") che abbia ricevuto dall'altra Parte nell'ambito della presente convenzione. A tale riguardo le Parti riconoscono che le dette Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite e si impegnano:

- a farne uso esclusivamente per l'esecuzione della ricerca;
- a conservarle con la massima cura e riservatezza, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività di esecuzione della ricerca. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- ad astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini della Ricerca.

2. L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono, sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine della convenzione per ulteriori 5 (cinque) anni, fintantoché le informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

3. Le Parti sono responsabili del danno che possa derivare dalla violazione delle disposizioni del presente articolo, a meno che provino che tale violazione si è verificata nonostante l'uso da parte delle Parti contraenti della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

Art. 11
Designazione quale responsabile esterno del trattamento dei dati

1. Il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e con le modalità definite dall'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 29 del 7 marzo 2012, è designato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito è specificato:

1. somministrazione, raccolta e analisi dei dati (pre-intervento);
 2. somministrazione, raccolta e analisi dei dati (post-intervento)
- e degli eventuali trattamenti che in futuro le fossero affidati nell'ambito dello stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel decreto legislativo n. 196/2003, nell'allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012 al punto 4.1. Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:



Art. 12 **Disposizioni fiscali**

1. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.
2. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del presente Convenzione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione stessa.
3. Le prestazioni rese in forza della presente convenzione sono assoggettate all'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. L'imposta di bollo, a carico del Dipartimento, è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 17 giugno 2014.

Art. 13 **Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Nel rispetto della legge n. 136/2010, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il Dipartimento assume l'obbligo di garantire e porre in essere ogni azione necessaria al fine di assicurare quanto previsto dall'art. 3 della L.136/2010 e successive modificazioni, concernenti la "Tracciabilità dei flussi finanziari".
2. Fermo restando quanto disposto da altre leggi in merito alla risoluzione ed al recesso dai contratti con la Pubblica Amministrazione, l'Amministrazione applicherà la presente clausola risolutiva nel caso in cui la transazione sia eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 8 della L.136/2010.

Art. 14 **Foro competente**

1. Le parti concordano che per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e risoluzione del presente contratto di avvalersi in via prioritaria di un organismo di mediazione accreditato presso il Ministero di Grazia e Giustizia.
2. Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.



Art. 15
Disposizioni generali

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, le cui clausole sono state pienamente comprese e specificamente discusse e approvate dalle Parti, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile e alle norme vigenti in materia.

2. La presente convenzione, previa lettura e conferma, è firmata digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, _____

Per il Corecom Emilia-Romagna
Firmato digitalmente
La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Primarosa Fini

Per il Dipartimento di Psicologia
Firmato digitalmente
Il Direttore
Prof. Vincenzo Natale

